

Informazioni e documenti da inviare a tecnico@tecnicoweb.it:

- certificato di morte in carta semplice
- eventuale testamento
- Copia dei codici fiscali del defunto e di tutti gli eredi
- Copia di un documento di identità del defunto e di tutti gli eredi (assicurandosi che rechi la residenza attuale, altrimenti comunicarla)
- Indicare stato civile del defunto: coniugato (separazione/comunione dei beni) / celibe / vedovo
- Indicare il Soggetto dichiarante tra gli eredi ed il codice IBAN a lui intestato per il saldo delle imposte

Immobili

Per ciascun immobile caduto in successione, fornire:

visura catastale o eventuali accertamenti di valore

(Se gli immobili sono privi di rendita catastale, si consiglia di richiedere la preventiva attribuzione della rendita catastale, allo scopo di evitare futuri accertamenti, anche in conguaglio).

Se nella successione vi sono terreni agricoli o suoli edificatori, occorre chiedere al Comune dove sono situati gli immobili un certificato di destinazione urbanistica, allo scopo di fornire all'ufficio elementi per l'accertamento di valore.

Libretti, conti correnti, titoli

I conti correnti, i libretti di risparmio, i titoli, devono essere inseriti nella dichiarazione di successione.

Fornire:

- dichiarazione di banca o posta attestante l'esistenza di conti correnti, certificati di deposito, titoli azionari, etc... intestati al De Cuius alla data del decesso;
- dichiarazioni di banca o posta che attestano l'esistenza di debiti intestati al De Cuius alla data del decesso (es. mutuo, finanziamenti, etc...);

Automobili

Gli autoveicoli intestati al defunto non devono essere inseriti nella dichiarazione di successione, ma bisogna fare l'intestazione al P.R.A. a nome degli eredi. Ci si può rivolgere ad un'agenzia automobilistica.

Agevolazione prima casa

Indicare eventuale richiesta agevolazione prima casa:

Dal 25 ottobre 2001 è stata abolita l'imposta di successione, tuttavia sugli immobili caduti in successione si paga l'imposta ipotecaria (di trascrizione) pari al 2% e l'imposta catastale pari all'1%. Tali imposte sono applicate in misura fissa quando l'erede, o in caso di pluralità di eredi, almeno uno di essi, abbia i requisiti per procedere all'acquisto della prima abitazione, cioè:

- abbia la residenza nel Comune in cui si trova l'immobile o si obblighi a trasferirla entro diciotto mesi
- non abbia altre abitazioni nello stesso comune
- non abbia altre abitazioni acquistate con le agevolazioni della prima abitazione

Le fattispecie sopra indicate sono estremamente semplificate e costituiscono solo un punto di informazione.

Qui interessa sapere che l'erede può ottenere un risparmio di imposte se chiede le agevolazioni per la prima casa. Tuttavia egli non può vendere prima dei cinque anni, altrimenti decade dal beneficio e deve corrispondere l'imposta risparmiata, una penale pari al 30% di tale imposta e gli interessi.

Testamento

Se il defunto ha lasciato testamento, prima di presentare la dichiarazione di successione occorre procedere alla pubblicazione del testamento.

In caso di testamento pubblico, bisogna rivolgersi al notaio che l'ha ricevuto o all'archivio notarile, se il notaio non esercita più nel distretto.

I testamenti olografi invece possono essere pubblicati presso qualunque notaio. Per la pubblicazione occorrono:

- un estratto dell'atto di morte
- il testamento olografo in originale

Grazie

TecnicoWeb - www.tecnicoweb.it
info@tecnicoweb.it